



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

Data ()*

Protocollo ()* /A1703B

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione

Spett.li

Organizzazioni professionali agricole regionali

Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e
Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta e ai relativi Ordini Provinciali
Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari
Laureati di AL-AT-CN-TO-AO

Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati delle province
di Vercelli e Biella

Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Novara
Collegio regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici
Laureati del Piemonte e della Valle d'Aosta

ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in
Agricoltura)

Settore programmazione, attuazione e coordinamento dello
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

Settore attuazione programmi agroambientali e per
l'agricoltura biologica

Settore servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Comando Regionale dei Carabinieri Forestali

Oggetto: Reg.(UE) 2021/2115, Piano Strategico della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Intervento SRA-ACA 01 (Produzione integrata) e Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai sensi della legge 3 febbraio 2011 n. 4: specifiche ed integrazioni in merito all'allegato V - Schede di registrazione dei Disciplinari di Produzione Integrata regionali



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

In riferimento all'intervento di Sviluppo rurale SRA 01 - ACA 1 "Produzione Integrata" e al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), si forniscono alcune precisazioni sui Disciplinari di Produzione Integrata 2024 della Regione Piemonte e, in particolare, sull'Allegato V - Schede di registrazione.

Come noto, secondo quanto previsto dall'intervento SRA 01 - ACA 1 "Produzione Integrata", i disciplinari di produzione integrata devono essere conformi alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI) e relativi aggiornamenti, in quanto essi costituiscono anche il riferimento regionale per l'applicazione del Sistema Nazionale di Qualità (SQNPI).

La Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" che istituisce l'SQNPI, all'art. 2, commi 3-9, contempla, tra le altre cose, un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle disposizioni previste dallo standard, costituito dalle norme tecniche definite nei disciplinari regionali di produzione integrata, per quanto riguarda la gestione della produzione primaria (fase di coltivazione). Le suddette verifiche di applicazione dello standard vengono svolte da Organismi di Controllo sulla base del Piano di Controllo Nazionale (PCN) o di Piani di Controllo Regionali (PCR) nel caso in cui le Regioni o PPAA avessero inserito nello standard requisiti aggiuntivi.

Per quanto riguarda i Piani di Controllo la Regione Piemonte si è sempre attenuta alle Linee Guida Nazionali. Tali Linee Guida riportano l'insieme dei controlli da effettuare affinché possa essere rilasciata la certificazione in merito alla conformità del processo produttivo e del prodotto alle disposizioni dello standard.

Tra i controlli del PCN alla sezione "Valutazione complessiva fase di coltivazione" è indicata la verifica delle registrazioni, nelle apposite schede, degli interventi tecnici (fertilizzazione, difesa, irrigazione, ecc.). Tra queste al punto 0.4 è presente la verifica delle registrazioni delle operazioni colturali sul registro delle operazioni colturali e di magazzino.

Fino al corrente anno la Regione Piemonte ha scelto di non inserire, nei propri disciplinari di produzione, una specifica scheda relativa alla registrazione delle operazioni colturali, lasciando agli operatori la scelta delle appropriate modalità. Al fine di facilitare le attività di registrazione da parte delle aziende, e di adeguare le schede di registrazione al Piano nazionale di controllo, a partire dal 2025 l'allegato V dei disciplinari regionali di produzione integrata, comprendente le schede per la registrazione di trattamenti fitosanitari, fertilizzazioni e irrigazioni e le relative schede di magazzino, sarà integrato in modo da includere le registrazioni delle altre operazioni colturali secondo quanto specificato nelle schede allegate alla presente circolare. Il registro comprenderà i seguenti campi:

- data di esecuzione dell'operazione;
- identificativo campo/coltura (inteso come unità omogenea per pratica agronomica);
- parcelle/Alpezzamenti interessati dall'intervento (se diverse dall'identificativo campo);
- tipo di operazione: per operazioni si intendono le lavorazioni previste dal paragrafo "Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti" dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Piemonte, sia per le colture erbacee, sia per le colture arboree;



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

- note.

Le registrazioni, consentite anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati alternativi, devono essere effettuate entro 7 giorni dall'operazione colturale e conservate per almeno 3 anni successivi a quello cui si riferiscono gli interventi annotati.

Si allega, pertanto, alla seguente nota l'Allegato V dei Disciplinari di produzione integrata così rivisto e aggiornato.

A tal proposito si comunica che la compilazione del registro delle operazioni colturali per la campagna 2024 potrà avvenire ancora su base volontaria; essa diverrà tuttavia obbligatoria a partire dal 2025, e la relativa scheda verrà inserita nei Disciplinari di Produzione Integrata 2025 che saranno approvati con Determinazione Dirigenziale del Settore scrivente.

Distinti saluti

*La Responsabile del Settore
Dott.ssa Luisa Ricci*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

*Referente:
Dott.ssa Simona Avagnina
tel. 011 4325087
mail: simona.avagnina@regione.piemonte.it*

Allegato V - SCHEDE DI REGISTRAZIONE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA, REGISTRI AZIENDALI E DI MAGAZZINO**ANAGRAFICA**

COGNOME NOME/RAGIONE SOCIALE
CUAA

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUM. CIVICO		
COMUNE	PROV.	CAP.

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUM. CIVICO		
COMUNE	PROV.	CAP.

RAPPRESENTANTE LEGALE / TITOLARE

COGNOME		
NOME		
DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA

IDENTIFICATIVO DEI CAMPI E DELLE COLTURE

Anno:.....

ID. campi ⁽¹⁾	Coltura	Particelle interessate	Superficie (ha)	Data Impianto Semina Trapianto ⁽²⁾	Inizio fioritura ⁽²⁾	Inizio raccolta ⁽²⁾

(1) Se fattibile, individuare l'unità omogenea per coltura e interventi fitosanitari; per es. pesco 1 = tutti i pescheti sottoposti agli stessi interventi fitosanitari (fungicidi, insetticidi, erbicidi...)

(2) Campi non obbligatori.

SCHEDA DI MAGAZZINO - PRODOTTI FITOSANITARI

FORMULATO COMMERCIALE	SOSTANZA ATTIVA	NUMERO REGISTRAZIONE	GIACENZA INIZIALE ⁽¹⁾ Quantità (kg o l)	ACQUISTI		GIACENZA FINALE ⁽²⁾ Quantità (kg o l)	NOTE
				Data acquisto	Quantità (kg o l)		

(1) Indicare la giacenza alla data del 1° gennaio

(2) E' data dalla quantità giacenza iniziale + quantità acquistata - quantità distribuita alla chiusura del magazzino (di solito 31 dicembre)

Firma

Le schede devono essere conservate per almeno 3 anni, tenute a disposizione dell'autorità preposta al controllo.

REGISTRO DEI TRATTAMENTI

DATA	PARTICELLE TRATTATE O ID. CAMPI	SUP. (ha)	AVVERSITA'	PRODOTTO FITOSANITARIO (nome commerciale)	SOSTANZA ATTIVA	QUANTITA' (kg o l)	DOSE AD ETTARO (kg o l/ha)	VOL. ACQUA (1) (q/ha)	FASE FENOLOGICA	NOTE (2)

(1) È obbligatorio inserire il dato del volume d'acqua quando la dose in etichetta è espressa in ml o g / hl.

(2) In questo spazio è possibile indicare informazioni quali ad ex.:

- firma del contoterzista che ha effettuato il trattamento,
- eventuali rilievi eseguiti, verifica superamento soglie, indicazione dei tecnici che giustificano il trattamento
- etc...

Firma

Le registrazioni devono essere effettuate entro 7 giorni dall'esecuzione delle operazioni colturali.
 Ai sensi del D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150 il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello cui si riferiscono gli interventi annotati.

SCHEDA DI MAGAZZINO - FERTILIZZANTI

Anno:

FERTILIZZANTE e TITOLO	GIACENZA INIZIALE ⁽¹⁾ Quantità (kg o l)	ACQUISTI		GIACENZA FINALE ⁽²⁾ Quantità (kg o l)	NOTE
		Data acquisto	Quantità (kg o l)		

(1) Indicare la giacenza alla data del 1° gennaio

(2) E data dalla quantità giacenza iniziale + quantità acquistata - quantità distribuita alla chiusura del magazzino (di solito 31 dicembre)

Firma

Le schede devono essere conservate per almeno 3 anni, tenute a disposizione dell'autorità preposta al controllo.

MOD. P - CONC. ASPORTI - STIMA DEGLI ASPORTI DELLE COLTURE

IDENTIFICATIVO COLTURA ⁽¹⁾	PRODUZIONE ATTESA Y (q/ha)	ASPORTO UNITARIO B (%atq)			ASPRTI TOTALI = Y x B (kg/ha)			N _c (kg/ha)	NOTE
		N	P ₂ O ₅	K ₂ O	N	P ₂ O ₅	K ₂ O		

(1) individuare l'unità omogenea per pratiche agronomiche (per es. mais 1 = tutto il mais condotto allo stesso modo (classe FAO, irrigazione, fertilizzazione, lavorazioni...))

Firma

La determinazione degli asporti può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di fogli di calcolo elettronici conformi ai Disciplinari.

MOD. P - CONC PIANO DI CONCIMAZIONE (PREVISIONALE)

Anno:

ID CAMPI e Coltura: <small>individuare l'unità omogenea per pratiche agronomiche</small>	Particelle interessate: <small>(da indicare se diverse da id. campi - coltura)</small>	Superficie tot (ha):
---	--	----------------------

FERTILIZZANTE	EPOCA ⁽¹⁾	MODALITA' INTERRAMENTO ⁽²⁾	QUANTITA' DA DISTRIBUIRE (q)	QUANTITA' DA DISTRIBUIRE (q/ha)	TITOLO % N - P ₂ O ₅ - K ₂ O	TOTALE DA DISTRIBUIRE (kg/ha) N - P ₂ O ₅ - K ₂ O	N efficienza K _o (%)	N quota utile (kg/ha)	NOTE
TOTALE DA DISTRIBUIRE									

(1) indicare la fase fenologica, quando possibile, oppure se l'intervento avviene in presemina, o all'impianto nel caso di colture arboree
 (2) aratura, erpicatura, sarchiatura, non interramento

Firma.....

MOD. P - CONC REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONCIMAZIONE

Anno:

ID CAMPI e Coltura: individuare l'unità omogenea per pratiche agronomiche		Particelle interessate: (da indicare se diverse da id. campi)					Superficie tot (ha):			
DATA	FERTILIZZANTE	EPOCA (1)	MODALITA' INTERRAMENTO (2)	QUANTITA' DISTRIBUITA (q)	QUANTITA' DISTRIBUITA (q/ha)	TITOLO % N - P ₂ O ₅ - K ₂ O	TOTALE DISTRIBUITO (kg/ha) N - P ₂ O ₅ - K ₂ O	N efficienza K _o (%)	N quota utile (kg/ha)	NOTE
TOTALE DISTRIBUITO										

(1) indicare la fase fenologica, quando possibile, oppure se l'intervento avviene in presemina, o all'impianto nel caso di colture arboree
 (2) aratura, erpicatura, sarchiatura, non interrimento

Firma

Le registrazioni devono essere effettuate entro 7 giorni dall'esecuzione delle operazioni colturali e devono essere conservate per almeno 3 anni, a disposizione dell'autorità preposta al controllo.

REGISTRO OPERAZIONI CULTURALI

DATA	IDENTIFICATIVO CAMPO/COLTURA (1)	PARTICELLE INTERESSATE (se diverse da identificativo campo)	SUP. (ha)	TIPO DI OPERAZIONE (2)	NOTE

(1) Individuare l'unità omogenea per pratiche agronomiche (per es. mais 1 = tutto il mais condotto allo stesso modo (classe FAO, irrigazione, fertilizzazione, lavorazioni...)
 (2) Lavorazioni previste dal paragrafo "Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti" dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Piemonte, sia per le colture erbacee, sia per le colture arboree

Firma

Le registrazioni devono essere effettuate entro 7 giorni dall'esecuzione delle operazioni culturali e devono essere conservate per almeno 3 anni, a disposizione dell'autorità preposta al controllo.

Art A3.6 Piano d'azione nazionale sull'uso dei Prodotti fitosanitari (PAN)

REGOLAZIONE E MANUTENZIONE PERIODICA DELLE ATTREZZATURE, ESEGUITE DAGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI (obbligatorie)

CHECK LIST DEI CONTROLLI TECNICI MINIMI DA EFFETTUARE CON INDICAZIONE DEI VOLUMI DI DISTRIBUZIONE UTILIZZATI

Azienda
Indirizzo.....
Cap Comune
CUAA o P.IVA

ATTREZZATURA CONTROLLATA	
Tipologia.....	
.	
Marca	
.....	

- | | |
|---|--------|
| Assenza lesioni visibili o perdite di componenti della macchina | [ok] |
| Assenza di perdite di liquido dalla macchina (serbatoio, tubazioni, pompa) | [ok] |
| I comandi per la regolazione della pressione e per aprire e chiudere le sezioni di barra sono funzionanti | [ok] |
| Funzionalità pompa | [ok] |
| Funzionalità sistema di agitazione | [ok] |
| Il manometro è presente, visibile dal posto di guida ed integro (es. vetro, glicerina, lancetta) | [ok] |
| Il manometro risponde alle variazioni di pressione | [ok] |
| Tutti gli ugelli erogano visivamente in modo corretto | [ok] |
| Assenza di gocciolamento da tutti gli ugelli entro 5 secondi dal termine dell'erogazione | [ok] |
| Pulizia filtri e ugelli | [ok] |
| Presenza ed integrità dispositivi di protezione del cardano e del ventilatore (quando presente) | [ok] |

Data esecuzione verifica _____

PRINCIPALI TIPOLOGIE COLTURALI PRESENTI IN AZIENDA	VOLUME/I DI IRRORAZIONE UTILIZZATO/I
<input type="checkbox"/> 1 - vite	
<input type="checkbox"/> 2 - fruttiferi	
<input type="checkbox"/> 3 - frutta in guscio	
<input type="checkbox"/> 4 - actinidia	
<input type="checkbox"/> 5 - piccoli frutti	
<input type="checkbox"/> 6 - olivo	
<input type="checkbox"/> 7 - altro _____	

PRINCIPALI TIPOLOGIE COLTURALI PRESENTI IN AZIENDA	VOLUME/I DI IRRORAZIONE UTILIZZATO/I
<input type="checkbox"/> 1 - mais/sorgo/girasole/soia	
<input type="checkbox"/> 2 - cereali vernini/prati/erbai	
<input type="checkbox"/> 3 - riso	
<input type="checkbox"/> 4 - orticole/fragole pieno campo	
<input type="checkbox"/> 5 - orticole/fragole in serra o tunnel	
<input type="checkbox"/> 6 - altro _____	